

Codice scheda: ASC A4470239 (Microscheda: 3838E11/12)
Luogo e data: TORINO - 24/03/1902
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: ALBERA PAOLO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Ritene opportuno che Mons. Costamagna G. ritorni in Equatore; il nuovo ispettore del Cile sarà il nipote D. Luigi; prossimo viaggio di D. Rua in Svizzera, Belgio, Inghilterra e forse Olanda.

Torino, 24 marzo 1902

Carissimo Don Albera

Ho ricevuto e letto con tutta attenzione la gradita tua del 9 febbraio in cui mi dai particolareggiata relazione delle case del Chilì. La trovo così opportuna che intendo leggerla a tavola in quei pasti in cui non abbiamo forestieri, affinché anche gli altri membri del Capitolo Superiore siano al corrente di codeste case. Siamo perfettamente d'accordo con te nel designare Don Luigi Costamagna Ispettore del Chilì. Per ora gli diamo solo il titolo di Vice- Ispettore perché trovasi ancora nel Chilì suo zio: ma quando questi sia all'Equatore lo nomineremo Ispettore. Quanto a Don Tomatis conviene nominarlo confessore di tutte le case salesiane di Santiago per confratelli ed allievi, suore ed alunne. Procura solo di designare il direttore per la Gratiud in sua vece, Don Zin o chi altri vi parrà opportuno, ed il direttore per il Patrocinio.

Quanto a Monsignor Costamagna temo non possa più avere la benedizione del Signore finché non sia al luogo destinatogli dalla Divina Provvidenza, cioè all'Equatore. Queste cose avevo già scritto prima: non so se la mia lettera vi sia pervenuta. In ogni eventualità valga la presente. Fa capire a Monsignor Costamagna che ora, essendo scomparse le difficoltà per andare al suo Vicariato è suo dovere, nostro vivo desiderio che ci vada.

Mi rincresce che non siasi quasi in buona relazione con l'Ordinario della Diocesi e con la Curia. Spero la tua dimora nel Chilì avrà servito a ravvicinare alquanto gli animi; come pure spero che Don Luigi

conserverà buoni rapporti con tutti. Avrà solo bisogno di vincere alquanto la sua timidezza e non lasciarsi troppo nel lavoro. Pregherò di cuore il Signore a concedere buone feste pasquali a te ed a Don Gusmano e ad operare vere risurrezioni nelle vostre case e confratelli col tuo passaggio in mezzo a loro. Pregate anche voi pel

Tuo affezionatissimo in Gesù e Maria

Sacerdote Michele Rua

P.S. Forse per qualche tempo non potrò più scrivervi dovendo partire per un lungo viaggio nella Svizzera, Belgio, Inghilterra e forse Olanda.

Carino 24 marzo 1902

Carissimo V. Albera

ho ricevuto e letto con tutta attenzione la gradita tua del 9 Febbrajo in cui mi dai particolareggiata relazione delle case del Chili. La trovo così opportuna che intendo leggerla a tavola in quei pasti in cui non abbiamo forestieri, affinché anche gli altri membri del Cap. Sup. siano al corrente di queste cose. - Siamo perfettamente d'accordo con te nel designare D. Luigi Costamagna Ispettore del Chili. Per ora gli diamo solo il titolo di Vice - Ispett. perché trovasi ancora nel Chili suo gio: ma quando questo sia all'Equatore lo nomineremo Ispettore. - Quanto a D. Camati conviene nominarlo Confessore di tutte le case di Santiaago per Confratelli ed allievi. Suo ed alcune faccende solo di designare il Direttore per la Gratiud in sua vece, di più o che altro vi parrà opportuno, ed il Direttore per l'Amministrazione.

Quanto a Mons. Costamagna temo non possa più avere la benedizione del Signore finché non sia al luogo destinato gli dalla

7838 E 11

A447 02 39

Divina Provvidenza, cioè all'Equatore. Queste cose avevo già scritto prima, non so se da mia lettera vi sia pervenuta. In ogni eventualità valga la presente. Fa capire a Mons. Costamagna che ora, essendo scomparse le difficoltà per andare al suo Vicariato è mio dovere, nostro vivo desiderio che ci vada.

Mi rimette che non si sia quasi in buona relazione coll'Ordinario della Diocesi e colla Curia. Spero la tua dimora nel Chili avrà servito a ravvicinarlo alquanto agli animi; come pure spero che D. Luigi conserverà buoni rapporti con tutti. Avrà solo bisogno di rimanere alquanto la sua timidità e non lanciarsi troppo nel lavoro.

Pregherò di cuore il Signore a concedere buone feste Pasquali a te e a D. Giuseppe e ad operare vere risurrezioni nelle nostre case e Confratelli col tuo passaggio in mezzo a loro. Pregate anche voi per
Duo Affe in G. M. San Michele

7838 E 12